

## COMUNE DI DOLO \*\*\* PROVINCIA DI VENEZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.04.2010

Il Segretario Comunale

---

Oggetto: Indirizzi in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (art. 45 statuto del Comune).

Il Sindaco in qualità di Presidente riferisce:

- ai sensi della lett. m) del comma 2° dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in relazione ai commi 8 e 9 del successivo art. 50 dello stesso decreto, è necessario definire gli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- lo Statuto del Comune di Dolo prevede, all'art. 45, che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale il Sindaco faccia luogo non soltanto alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni ma anche alla loro revoca;
- si ritiene pertanto opportuno fissare i seguenti indirizzi ai quali il Sindaco deve attenersi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società, istituzioni:
  - *Per la nomina e la designazione* :
    - a) competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, azienda, società, istituzione;
    - b) i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune; quelli scelti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nella attività dell'ente, azienda, società, istituzione;
    - c) ogni rappresentante eletto deve, all'atto della nomina, avere allegato curriculum che dimostri il grado di istruzione o l'esperienza lavorativa o professionale;
    - d) ogni rappresentante deve, all'atto della nomina, dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e di conformarsi agli indirizzi dell'amministrazione comunale che rappresenta;
  - *Per la revoca*:
    - a) mancata osservanza delle linee di indirizzo politico-amministrative sottoscritte in sede di nomina;
    - b) svolgimento di un'azione amministrativa non coerente con il documento politico amministrativo sottoscritto in sede di nomina;
    - c) mancata partecipazione a tre sedute del consiglio di amministrazione dell'ente, dell'azienda o dell'istituzione senza giustificato motivo;
    - d) perdita dell'elettorato e dei requisiti indispensabili per rivestire la carica di Consigliere Comunale.

Ultimata la relazione e dato atto che nessun Consigliere interviene in merito, il Presidente pone in votazione il presente provvedimento;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 21

Astenuti n. 6 (Cons. Gaspari Antonio, Lazzari Gianni, Polo Alberto, Crisafi Vincenzo, Spolaore Adriano e Naletto Gianluigi)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.04.2010

Il Segretario Comunale

---

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

### **DELIBERA**

1. di fissare, ai sensi della lett. m) del comma 2° dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale, i seguenti indirizzi ai quali il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società, istituzioni:
  - *Per la nomina e la designazione :*
    - a) competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, azienda, società, istituzione;
    - b) i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune; quelli scelti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nella attività dell'ente, azienda, società, istituzione;
    - c) ogni rappresentante eletto deve, all'atto della nomina, avere allegato curriculum che dimostri il grado di istruzione o l'esperienza lavorativa o professionale;
    - d) ogni rappresentante deve, all'atto della nomina, dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e di conformarsi agli indirizzi dell'amministrazione comunale che rappresenta;
  - *Per la revoca:*
    - a) mancata osservanza delle linee di indirizzo politico-amministrative sottoscritte in sede di nomina;
    - b) svolgimento di un'azione amministrativa non coerente con il documento politico amministrativo sottoscritto in sede di nomina;
    - c) mancata partecipazione a tre sedute del consiglio di amministrazione dell'ente, dell'azienda o dell'istituzione senza giustificato motivo;
    - d) perdita dell'elettorato e dei requisiti indispensabili per rivestire la carica di Consigliere Comunale.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 21

Astenuti n. 6 (Cons. Gaspari Antonio, Lazzari Gianni, Polo Alberto, Crisafi Vincenzo, Spolaore Adriano e Naletto Gianluigi)

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.